

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LO SVILUPPO LOCALE*DELIBERA DEL C.C. N. 30 DEL 17/11/2008*

Comune di Ceraci Siculo
Provincia di Palermo

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER LO SVILUPPO LOCALE
(Art. 43 dello Statuto Comunale)

Art. 1
Oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità generali per l'istituzione e la regolamentazione della Consulta per lo sviluppo locale, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto Comunale, secondo il quale il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, favorendo altresì la loro partecipazione alla formazione degli atti.

Art. 2
Istituzione della Consulta - Finalità e contenuto

E' istituita la Consulta per lo sviluppo locale.

La Consulta concretizza la rappresentanza di tutti quegli organismi, istituzioni, imprese, associazioni e professionisti, che, localmente, hanno una approfondita conoscenza e competenza in determinati campi di attività economica, sociale, culturale e di sviluppo sostenibile, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune con l'apporto di competenze specifiche e specialistiche. La Consulta collabora con gli organi del Comune, fornendo loro informazioni, proposte e valutazioni, su temi specifici da questi segnalati, ovvero su temi di interesse generale autonomamente proposti. A tale scopo la Consulta può presentare documentazioni ed osservazioni utili alla formazione dei più importanti atti fondamentali dell'attività amministrativa che interessano lo sviluppo locale.

Art. 3
Funzioni della consulta

La Consulta rappresenta uno strumento di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori finalizzata allo sviluppo locale.

Nell'ambito dei settori di intervento di sua competenza, la Consulta:

- è consultata preventivamente all'adozione dei piani urbanistici destinati ad insediamenti produttivi, piani commerciali e programmi settoriali che riguardano le attività economiche insediate o che possono insediarsi nel territorio;
- collabora con l'Amministrazione Comunale nella valutazione e soluzione delle problematiche inerenti lo sviluppo economico e le dinamiche occupazionali;
- promuove, di concerto con l'Amministrazione Comunale, azioni tendenti alla diffusione della conoscenza delle normative legate alla salvaguardia e tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile;
- collabora alla ideazione ed organizzazione di manifestazioni, work shop, eventi, mostre-mercato' per la promozione di prodotti tipici locali, iniziative promozionali ed azioni di marketing territoriale.

La Consulta, nominata dal Sindaco, è composta da 15 membri, rappresentanti degli operatori sotto indicati:

Art. 4
Composizione, nomina e durata in carica

con riferimento al numero di dipendenti occupati in imprese industriali:

- n. 1 rappresentante di una grande impresa,
- n. 1 rappresentante di una media impresa,
- n. 1 rappresentante di una piccola impresa,

con riferimento alle imprese artigiane:

- n. 1 rappresentante artigiani di produzione (falegname, fabbro, etc.)
- n. 1 rappresentante artigiani di servizi (meccanico, parrucchiere, etc.)
- n. 1 rappresentante delle imprese edili
- n. 1 rappresentante delle imprese commerciali e panificazione (bar, ristoranti, fornaio)
- n. 1 rappresentante di imprese agricole e /o che prestano servizi all'agricoltura
- n. 1 rappresentante di ogni OO.SS.TT presenti nel Comune;
- n. 1 rappresentante dell'ordine di : ingegneri/geometri/architetti/ agronomi, n. 1 rappresentante dell'ordine degli avvocati,
- n. 1 rappresentante dell'ordine dei commercialisti/ragionieri;
- n. 1 rappresentante dell'Istituto Scolastico Comprensivo;
- n. 1 rappresentante di un'associazione di volontariato;
- n. 1 rappresentante di un'associazione culturale, sportiva o ricreativa.
- n. 1 rappresentante degli operatori turistici

La designazione dei rappresentanti di ciascun raggruppamento, viene fatta dai componenti ciascun raggruppamento entro venti giorni dalla richiesta del Comune. In caso contrario, provvederà il Sindaco

a propria discrezione.

la designazione dei componenti deve essere effettuata tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle esperienze maturate nel settore di appartenenza. la Consulta dura in carica per tutta la durata dell'Amministrazione Comunale.

Art 5

Costituzione

Nella prima riunione, la Consulta, convocata dal Sindaco, nomina con votazione segreta fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. A tal fine è necessaria la presenza di almeno due terzi dei componenti. Risulta eletto chi riporta il maggior numero di voti, in caso di parità di voti, risulta eletto il componente più anziano di età. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le riunioni della Consulta sono presiedute dal Vice Presidente, e, in caso di sua assenza, dal componente più anziano di età. Al Presidente sono attribuite le funzioni.

Art. 6

Convocazione

la convocazione è inoltrata dal Presidente, anche su proposta del Sindaco o suo delegato, con avviso scritto da inviare ai componenti almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, e nei casi di urgenza almeno 24 ore prima.

Nell'avviso di convocazione deve essere indicato l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione. A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna a mettere a disposizione locali idonei per le adunanze. Degli avvisi di convocazione deve essere data preventiva comunicazione al Sindaco.

Art 7

Sedute della Consulta

Le sedute della Consulta sono di norma pubbliche. Il Presidente può invitare alle sedute anche esperti di vari settori che possono dare un contributo qualificato nell'ambito di argomenti da trattare, ed, in accordo con il Sindaco, dipendenti comunali competenti in materia. Per la validità delle sedute, in prima convocazione, è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti, in seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno il 30% dei componenti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei voti validi. Delle decisioni verrà redatto apposito verbale a cura del segretario. Tale verbale sarà trasmesso, in copia, al Sindaco.

Art. 8

Decadenza

I componenti la Consulta che per tre volte consecutive non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni regolarmente convocate, su comunicazione del Presidente, sono dichiarati decaduti e sostituiti dal Sindaco a seguito di nuova designazione da parte del raggruppamento di appartenenza.

Art 9

Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Ai lavori della Consulta partecipano a pieno titolo, ma senza diritto di voto, il Sindaco, la Giunta Municipale, il Presidente del Consiglio ed i capi gruppo.

Art. 10

Revisione

Il presente regolamento, decorso un anno dalla sua entrata in vigore, potrà subire modifiche ed integrazioni su espressa richiesta di almeno tre Consiglieri Comunali, dell'Amministrazione Comunale o del Presidente della Consulta.

Art. 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione, decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

[Chiudi](#)[Stampa](#)